

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO-sorso
Prot. 0003018 del 30/03/2023
VI-3 (Uscita)



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

ISTITUTO COMPRENSIVO SORSO

07037 Sorso (SS) Via Azuni n.1 Tel 079/350106 - C.F. 92128580906 — C.M. SSIC84300V

e-mail: ssic84300v@istruzione.it pec: ssic84300v@pec.istruzione.it sito web: www.icsorso.edu.it

Albo On line

Sito Web

Amministrazione Trasparente

Atti

Progressivo: 005

Progetto	Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”.
Oggetto:	Affidamento diretto ai sensi del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii., per acquisto di targhe pubblicitarie e kit distanziatori

	di n. 3 targhe in forex spessore 5mm e formato cm 30x40 con foro agli angoli e personalizzazione a colori in fronte, stampa diretta. n. 3 confezioni di distanziali per il fissaggio a muro di ogni targa.
Operatore economico	Casa editrice Leardini Guerrino Srl sede legale in Zona Artigianale Loc. Prato 1/R- Macerata feltria- 61023 (PU). CF e P.Iva: 02614070411
Importo affidamento (i.e.)	Euro 135,00 (centotrentacinque/00)
Importo iva	Euro 29,70 (ventinove/70)
Importo complessivo di spesa	Euro 164,70 (centosessantaquattro/70)
CIG	Z4C3A94821
CUP	D44D22000620006
CNP	13.1.5A-FESRPON-SA-2022-25
Tipologia di bene	Bene non informatico

DETERMINA A CONTRARRE

Affidamento diretto FUORI MEPA, di servizi e forniture, a mezzo Ordine diretto di acquisto (ODA) d'importo minore ai 139.000,00 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55, comma 1 lettera b). L'affidamento in oggetto, alla luce dell'innalzamento delle soglie comunitarie ex art. 35, D.Lgs. n.50/2016 a decorrere dal 01.01.2022 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 e nello specifico con riferimento all'art. 51 che ha novellato l'art. 1 della L.120/2020 con riferimento al regime speciale di affidamento dei contratti sotto soglia comunitaria;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO** l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto, n. 129 recante “Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n.107”;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca,

linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (*Contratti "sotto soglia"*), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (*Contratti "sotto soglia"*), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltante migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni;

- VISTO** il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- VISTO** il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO** il Decreto n. 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n.120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021;
- VISTO** in particolare l’articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00;
- VISTA** la legge 108/2021 di conversione del decreto legge 31 maggio 2021, n.77 “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” cosiddetto decreto semplificazioni Bis;

VISTI i nuovi Regolamenti pubblicati sulla GUCE L398 del 11 novembre 2021 e nello specifico:

- **Regolamento delegato (UE) 2021/1950 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori difesa e sicurezza)** che modifica la direttiva 2009/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (Concessioni)** che modifica la direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie delle concessioni.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari)**, che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione.
- **Regolamento delegato (UE) 2021/1953 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori speciali)** che modifica la direttiva 2014/25/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione;

PRESO ATTO delle nuove soglie di rilevanza comunitaria sugli appalti pubblici ai sensi dell'art.35, d.lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO delle importanti modifiche al decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 "Semplificazioni", circa le soglie e le tipologie di affidamento prescritte per appalti di lavori, servizi e forniture, per effetto dell'entrata in vigore del D.L. 77/2021 "*Semplificazioni bis*";

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 2. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;

VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1, lettera a), punto 2.1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro citando quanto segue " 2.1. la lettera a) e' sostituita dalla seguente: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In

tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di piu' operatori economici, ((fermi restando)) il rispetto dei principi di cui all' articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ((e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;»;

PRESO ATTO che lo scrivente effettua l'affidamento in oggetto alla luce dell'approvazione del Nuovo Codice appalti 2023, in data 28.03.2023, che entrerà in vigore il 1 aprile 2023;

DATO ATTO che l'abrogazione del "vecchio Codice Appalti" di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii avrà luogo il 1 luglio 2023, dopo un periodo di sperimentazione applicativa del Nuovo Codice Appalti 2023;

DATO ATTO che nel presente atto di determina si fa ancora riferimento alla disciplina di cui al d.Lgs. 50/2016, nelle more dell'entrata in vigore del Nuovo Codice e della successiva abrogazione di quello che possiamo ancora qualificare quale l'attuale disciplina normativa di riferimento vd. D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);

VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006 citando quanto segue: "1) al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;

PRESO ATTO della sospensione della garanzia provvisoria ex art. 93 del d.lgs. 50/2016 per tutti gli affidamenti diretti e le procedure negoziate senza bando, come disposto dall'art. 1 (art. 1 D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 e recepito dal D.L. 77/2021, da applicarsi a tutte le procedure avviate entro e non oltre il 30.06.2023;

PRESO ATTO in materia di garanzia definitiva ex art. 103 d.lgs. 50/2016, con specifico riferimento alle condizioni di esonero della cauzione definitiva per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000,00 euro, vi è un importante parere parere MIMS, il n. 1075/2021, si indica che: “Quanto alla garanzia definitiva, l’**art. 103 co. 11** prevede che “è facoltà dell’amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L’esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”

Il parere in oggetto al terzo e quarto capoverso continua come segue:

“L’ANAC con il parere n. 140/2019 ha chiarito “che nei casi di contratti di importo inferiore a 40.000 euro assegnati mediante procedure diverse dall’affidamento diretto, le stazioni appaltanti sono tenute a richiedere la garanzia provvisoria di cui all’articolo 93, comma 1, ultimo periodo e la garanzia definitiva di cui all’articolo 103, comma 11, del Codice dei contratti pubblici.”

“Alla luce del quadro sopra delineato se ne ricava che la Stazione Appaltante può non richiedere la garanzia definitiva di cui all’art. 103 del Codice unicamente: – per i contratti di importo inferiore ai 40.000 euro affidati tramite affidamento diretto; -nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l’uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d’arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l’esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. Tale possibilità resta in ogni caso subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo. Per ulteriori questioni sul tema, si richiamano i pareri n. 556, 777, e 943 resi dal presente servizio.”

CONSIDERATO quanto sopracitato la garanzia definitiva è da richiedersi per tutti gli affidamenti diretti sopra i 40.000,00 euro;

RITENUTO congruo, utile e vantaggioso, considerati la natura, l'importo dell'affidamento e l'affidabilità del fornitore, di non procedere con la richiesta della garanzia definitiva, che comporterebbe un ingiustificato aggravio della procedura;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 4 del 26.01.2022 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022-2025;

VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 35 del 09.02.2023 per mezzo della quale è stato approvato all'unanimità di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2023;

VISTO il Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell'Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d'Istituto in data 12.11.2021 n. 57;

VISTO l'avviso pubblico prot. 0038007 del 27. 05.2022;

VISTA la nota autorizzativa, Prot. AOOGABMI – 72962 del 05.09.2022 che determina l'avvio delle attività e il contestuale avvio della spesa;

RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);

RITENUTO che il Dr. Carlo Orrù, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta essere pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n.

129 “*determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”*”, come indicato nel Nuovo Regolamento sulle Attività negoziali ai sensi dell’ Art. 45 c. del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 deliberato dal Consiglio d’Istituto in data 12.11.2021 con delibera n.57.

RILEVATA la necessità di procedere, come atto conclusivo del progetto PON-FESR, di cui all’oggetto, procedere con l’acquisto di n. n. 3 targhe in forex spessore 5mm e formato cm 30x40 con foro agli angoli e personalizzazione a colori in fronte, stampa diretta, cui si aggiungono n. 3 confezioni di distanziali per il fissaggio a muro di ogni targa;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l’obbligo di approvvigionarsi tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. esclusivamente per i beni informatici ma lasciando libere le istituzioni scolastiche di scegliere quale strumento Consip utilizzare, senza conferire alcuna priorità alle convenzioni;

VISTA la legge 208/2015 all’art. 1 comma 516 che stabilisce l’obbligo di comunicazione ad ANAC e ad AGID esclusivamente laddove si acquistino beni informatici al di fuori delle centrali di committenza, con particolare riferimento alla Consip SpA;

VERIFICATA l’assenza di Convenzioni Consip per i beni oggetto di affidamento;

RESO NOTO dell’impossibilità di accedere alla piattaforma MePA e l’impellente necessità di procedere con l’affidamento di cui all’oggetto, al fine di rispettare le tempistiche progettuali;

DATO ATTO che lo scrivente, a causa del succitato malfunzionamento della piattaforma che ne rende impossibile l’accesso, intende procedere con l’acquisto fuori MePA, essendone pienamente legittimato, tenuto conto che il bene non appartiene alla categoria dei beni informatici;

CONSIDERATO che si intende procedere con un Oda fuori MePa;

CONSIDERATA l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi

sia su MEPA che fuori;

CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta Casa editrice Leardini Guerrino Srl, con sede legale in Zona Artigianale Loc. Prato 1/R- Macerata feltria-61023 (PU) e identificata da CF e P.Iva: 02614070411, che propone, per i beni richiesti, un prezzo congruo al mercato per i servizi da affidare;

CONSIDERATO che è pienamente rispettato il principio di rotazione ex art. 36 del d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii che cita quanto segue *“L’affidamento e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l’effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”*.

PRESO ATTO che il fornitore oggetto individuato quale destinatario dell’affidamento è attivo anche nelle altre aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;

DATO ATTO che l’offerta economica è congrua con quanto nelle disponibilità della scuola e che la stessa corrisponde alle specifiche esigenze dello scrivente circa le specifiche tecniche dei beni oggetto di acquisto;

VISTO l’art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, in forza della quale l’astazione appaltante è tenuta all’acquisizione del codice identificativo della gara (CIG);

CONSIDERATO che l’affidamento in oggetto origina una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”* e dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187 *“Misure urgenti in materia di sicurezza”*, convertito con le modificazioni della legge del 17 dicembre 2010, n. 217 e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di per cui si è proceduto a richiedere il seguente codice identificativo gara (C.I.G): **Z4C3A94821**;

CONSIDERATO che per affidamenti di lavori, servizi e forniture d’importo inferiore ai 40.000,00euro le stazioni appaltanti sono legittimate a richiedere il CIG in forma semplificata, denominato SMART CIG;

- CONSIDERATO** che il costo della singola targa è pari a euro 30,00 (trenta/00) + iva e del singolo kit di distanziatori è pari a euro 15,00 (quindici/00)+ iva.
- CONSIDERATO** che il costo complessivo delle targhe, al netto dell'iva, è pari a euro 90,00 (novanta/00) e dei singoli kit distanziatori è pari a euro 45,00 (quarantacinque/00), per un complessivo imponibile pari a euro 135,00 (centotrentacinque/00);
- CONSIDERATO** che il totale dell'iva, che lo scrivente verserà in applicazione del regime di split payment ex art. 17-ter DPR 633/72, ammonta ad euro 29,70 (ventinove/70);
- CONSIDERATO** che l'importo complessivo della spesa (Imponibile più Iva), pari a euro 164,70 (centosessantaquattro/70), è da imputarsi alla scheda A03/R –DIDATTICA “PON-FESR: "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA-AVVISI 38007/2021" che possiede sufficiente capienza economica;
- CONSIDERATO** che l'importo complessivo dell'affidamento (netto iva) è pari a euro 135,00 (centotrentacinque/00) e non supera il limite di spesa di 10.000 euro fissato dall'art. 45 c. 2 lett. a) del Decreto n. 129/2018;
- CONSIDERATO** che la spesa complessiva pari a euro 164,70 (centosessantaquattro/60), si scompone in un imponibile di euro 135,00 (centotrentacinque/00) e un'iva al 22% pari a euro 29,70 (ventinove/70) che verrà versata, mediante F24 EP, dallo scrivente Istituto in applicazione dello *Split Payment*;
- VISTO** il **DURC** (Documento Unico di Regolarità contributiva) acquisito che attesta la regolarità contributiva della ditta oggetto di affidamento;
- ACCERTATO** che in data odierna, non risultano annotazioni Anac;
- RITENUTO** di procedere all'affidamento nei confronti dell'operatore economico individuato;
- CONSIDERATO** la necessità di procedere all'affidamento in oggetto per le succitate premesse;
Nel particolare si riporta quanto di seguito:
- ✓ **per parte di motivazione in diritto:** in quanto l'importo dell'affidamento risulta essere pari a euro 135,00 (centotrentacinque/00) da intendersi al netto dell'iva, quindi inferiore al valore stabilito dall'articolo 45 comma 2 lettera a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 e, allo stesso tempo, inferiore a 40.000 euro e, come tale, la legge ne ammette l'acquisizione in via diretta senza l'obbligo di seguire

criteri e limiti del Consiglio d'Istituto

- ✓ **Il Consiglio d'Istituto ha proceduto all'approvazione del nuovo Regolamento sulle attività negoziali, in ottemperanza delle modifiche introdotte dal Decreto Legge del 25 maggio 2021 n. 73** recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19 per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*, meglio conosciuto come Decreto Sostegni bis, convertito in legge (L. 106/2021) con innalzamento delle soglie per gli affidamenti diretti, con vigenza fino al giugno 2023, come segue *“ affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ”*;
- ✓ **per parte di motivazione di fatto:** necessità di procedere all'acquisto di targhe per la pubblicità obbligatoria da correlarsi alla realizzazione del PON-FESR di cui all'oggetto.

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'affidamento diretto, ai sensi del decreto legislativo 50/2016 art. 36, comma 2, lettera ss.mm.ii, a seguito di indagine conoscitiva di mercato alla ditta Casa editrice Leardini Guerrino Srl, con sede legale in Zona Artigianale Loc. Prato 1/R- Macerata Feltria- 61023 (PU) e identificata da CF e P.Iva: 02614070411;

Art. 3

L'importo complessivo oggetto della spesa, desunto dai prezzi offerti dal fornitore, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in euro 164,70 (centosessantaquattro/70) iva al 22% inclusa. Nello specifico l'affidamento in oggetto si compone da euro 135,00 (centotrentacinque/00) di imponibile ed euro 29,70 (ventinove/70) di Iva che verrà versata in regimedì *Split Payment*;

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività A03/R –DIDATTICA “PON-FESR: "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA-AVVISO 38007/2021" che presenta un'adeguata e sufficientedisponibilità finanziaria.

Art. 4

Si autorizza il D.S.G.A. all'impegno di spesa di cui alla presente determina (netto, iva/oneri).

Art. 5

Il pagamento della fattura sarà subordinato all'acquisizione da parte di questo Istituto del Documento Unico di Regolarità Contributiva in regola nonché della verifica al casellario ANAC, verifiche che sono già state eseguite preventivamente all'affidamento e avrà luogo a 30 giorni dalla data di emissione della fattura, previo esito positivo del controllo di conformità della fornitura;

Art. 6

Si approva l'ordine di acquisto contenente le caratteristiche e specifiche tecniche della fornitura che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura.

Art. 7

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dirigente Scolastico **Dr. Carlo Orrù**.

Art. 8

Eventuali ulteriori precisazioni circa la procedura attivata con il presente atto, potranno essere fornite, a richiesta dell'operatore economico aggiudicatario, contattando l'ufficio amministrativo-contabile di questa Istituzione Scolastica esclusivamente a mezzo email PEC al seguente indirizzo ssic84300v@istruzione.it

Art.9

Ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge n. 136 del 13 agosto 2010, questa istituzione scolastica ha richiesto, ai fini della tracciabilità finanziaria, il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è stato attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e riportato nell'oggetto della presente determina. Si è inoltre proceduto con la richiesta del CIG di tipo semplificato.

Art.10

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016, art. 32, comma 14, la stipula di contratti per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica, ovvero tramite piattaforma telematica per gli acquisti sul Mercato Elettronico Pubblica Amministrazione (MEPA).

Art. 11

L'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e necessari per la gestione della presente procedura/incarico, come da normativa vigente.

La presente determina è pubblicata nell'area "*Amministrazione Trasparente- Bandi di gara e Contratti- Atti Istituto Comprensivo Sorso- determine del Dirigente Scolastico- determine dirigenziali anno finanziario 2023*", ai sensi della normativa sulla trasparenza, e all'Albo on line.

Il Responsabile Unico del Procedimento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dr. Carlo Orrù

(atto f.to digitalmente ai sensi del d.lgs. 82/2005 e norme collegate)